



AUGURI AL REGGIMENTO “SAVOIA CAVALLERIA” (3°)

Il 23 luglio si celebra la fondazione del Savoia Cavalleria, uno dei simboli della storia militare italiana. Infatti, con decreto del 23 luglio 1692, il Duca di Savoia Vittorio Amedeo II ha dato vita al Reggimento di Cavalleria “Savoia”, che prende parte alla guerra della lega di Augusta e viene sciolto il 22 novembre 1699. Ricostituito il 14 aprile 1701 combatte nella Guerra di Successione di Spagna, quella di Polonia e quella d'Austria. Nel settembre 1774 concorre alla costituzione del Reggimento “Aosta”. Impegnato dal 1792 al 1796 nella guerra contro la Francia, il 1° dicembre 1814 si ricostituisce come “Reggimento Savoia Cavalleria” e il 23 giugno 1819 passa alla Cavalleria Leggera assumendo il nome di Reggimento “Cavalleggeri di Savoia”. Il 3 gennaio 1832 forma il Reggimento “Savoia Cavalleria” battendosi nella 1a Guerra d'Indipendenza: prese parte alla battaglia di Pastrengo (30 aprile 1848), proteggendo il fianco destro dello schieramento sardo, ed alla successiva battaglia di Goito (30 maggio 1848), dove contribuì, in particolare con Aosta Cavalleria, a respingere il tentativo austriaco di aggiramento delle forze sarde. Dopo la ripresa delle ostilità, partecipò alla sfortunata battaglia di Novara (23 marzo 1849). Il 3 gennaio 1850 diviene cavalleria di linea e, riordinato, concorre alla costituzione del Reggimento “Cavalleggeri di Monferrato”. Cambia più volte denominazione tra il 1859 e il 1897, partecipando alla II e III Guerra d'Indipendenza, alla presa di Roma, alla lotta al brigantaggio nel sud ed alle Campagne di Eritrea. Nel 1903, per il 9° centenario della fondazione di Casa Savoia, il Re Vittorio Emanuele III concede in dono al Reggimento uno speciale distintivo consistente in apposite banderuole da applicare alle trombe nel corso delle cerimonie con la truppa in armi e la grande uniforme. Durante la IV Guerra d'Indipendenza nell'ambito della Prima Guerra Mondiale il Reggimento forma la 1497a compagnia mitraglieri a piedi. Nel 1919, il 2° Gruppo Squadroni di “Savoia” prende il nome di “Lancieri di Vercelli” avendone assorbito il reparto e, nel 1920, incorpora uno squadrone del Reggimento “Lancieri Vittorio Emanuele II” ed eredita le tradizioni del disciolto Reggimento “Lancieri di Vercelli” modificando la denominazione in Reggimento “Savoia Cavalleria”. Nel 1923 il Reggimento adotta la cravatta rossa quale particolare distintivo in luogo del bordo rosso al bavero della giubba. All'inizio del secondo conflitto mondiale, il Reggimento è inquadrato nella III Divisione Celere e, inviato in Russia, è protagonista della storica carica di Ibuschenskij. Dopo l'8 settembre 1943, il Reggimento è disciolto in Emilia ove è in corso di riordinamento. Il 15 ottobre 1946 viene costituito il Gruppo Esplorante 3° Cavalieri al quale sono assegnati colori, fregio e numero del disciolto Reggimento. Dal 15 aprile 1950 viene trasformato in 3° Reggimento Cavalleria Blindata “Gorizia Cavalleria”. Il 4 novembre 1958, parimenti alle altre unità dell'Arma, riprende la denominazione tradizionale di Reggimento “Savoia Cavalleria” (3°), e il 4 novembre 1961 viene ripristinato l'uso della cravatta rossa, abolendo il bordo rosso alle fiamme. A seguito della ristrutturazione dell'Esercito, l'11 ottobre 1975, che vede la soppressione del livello reggimentale, l'unità si riordina in 3° Gruppo Squadroni Corazzato “Savoia Cavalleria” formato in Merano con personale del disciolto Reggimento. Il gruppo squadroni il 23 maggio 1992 viene ricostituito in Reggimento “Savoia Cavalleria” (3°) e dal 1995 si trasferisce in Grosseto dove sostituisce il preesistente Reggimento “Lancieri di Firenze” (9°). Il Savoia Cavalleria è un punto di riferimento e costantemente disposto alla collaborazione, come per l'emergenza maltempo dello scorso febbraio al fianco di protezione civile e vigili del fuoco toscani o nelle operazioni di soccorso durante le difficili ore seguite al naufragio della Concordia. Reggimento di cavalleria a vocazione esplorante, si compone di un comando di reggimento, uno squadrone di supporto logistico ed un gruppo squadroni blindato, pedina operativa dell'unità. Alimentato con personale volontario, lo Stendardo è decorato di una Medaglia d'Oro, di due Medaglie di Bronzo al Valor Militare e di una Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito. Il Reggimento è inquadrato nella Brigata aeromobile “Friuli” all'interno del 1° Comando delle Forze di Difesa. La sua festa è il 24 agosto, anniversario della carica di Ibuschenskij (1942). Tricolore rivolge i suoi auguri per l'anniversario di fondazione a tutto il Savoia Cavalleria e in particolare al suo 100° Comandante, Col. Giovanni Cafforio, che nel prossimo autunno dovrebbe guidare gli uomini e le donne del Reggimento in Libano, nell'operazione Leone della FINUL.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com